# XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

*Preghiera per la XVI Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi*

## SALUTO

Dal Signore Gesù, l'*Amen*, il testimone fedele,
obbediente al Padre,
grazia e pace siano con tutti voi.

## MONIZIONE INIZIALE

**Lett./Sac.** Spesso diciamo di sì al Signore solo a parole, ma facciamo fatica a realizzare una adesione a lui sincera e profonda. Caratterizza la liturgia di oggi la parabola dei due figli che rispondono in modo diverso all'invito del padre ad andare a lavorare nella vigna.
Nei prossimi giorni a Roma, Papa Francesco aprirà la prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Preghiamo in questa Eucaristia, perché dall'ascolto dello Spirito Santo, scaturiscano proposte, affinché l'intero Popolo di Dio possa sentirsi partecipe alla vita della Chiesa ed essere testimonianza attraente della novità del Vangelo.

## ATTO PENITENZIALE

**Sac.** Il Padre guardi con misericordia noi, sua Chiesa, e il suo perdono vinca il cuore duro di chi solo a parole fa la sua volontà.

- *Confesso*

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[Signore, pietà / *Kyrie, eleison*]

Oppure:

- Tu che additi la via giusta ai peccatori: *Kyrie, eleison.*
- Tu, che guidi gli umili secondo giustizia: *Christe, eleison*
- Tu che insegni ai poveri le tue vie: *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

## COLLETTA

O Dio, che riveli la tua onnipotenza
soprattutto con la misericordia e il perdono,
continua a effondere su di noi la tua grazia,
perché, affrettandoci verso i beni da te promessi,
diventiamo partecipi della felicità eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Padre, che prometti vita e salvezza
a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia,
donaci gli stessi sentimenti di Cristo,
perché possiamo donare la nostra vita
e camminare con i fratelli verso il tuo regno.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

## PREGHIERA UNIVERSALE

### Introduzione

Il contrasto tra dire e fare, parole e azioni nella nostra vita è costante. Allora oggi preghiamo soprattutto per coloro che fanno del parlare e dell'insegnare la loro professione e missione.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci, Signore!*

### Orazione conclusiva

Padre, ti rallegri dei tuoi figli e figlie che ascoltano la tua parola con obbedienza e fede: convertici a te, affinché possiamo compiere la tua volontà, quanto ci ha rivelato Gesù, tuo Figlio e servo amato. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Oppure per il Sinodo:

O Dio, che provvedi con benevolenza al tuo popolo
e lo governi con amore,
dona lo spirito di sapienza
ai membri dell'Assemblea Sinodale,
perché la tua Chiesa
sia condotta a una più profonda conoscenza della verità
e si edifichi come tempio santo della tua gloria.
Per Cristo nostro signore.

## PREFAZIO

Oggi potremmo usare il Prefazio delle Domeniche del Tempo Ordinario VII (*La salvezza nell'obbedienza di Cristo)*.

## AL PADRE NOSTRO

Gesù domandò: «*Chi ha compiuto la volontà del Padre?*». Noi ora possiamo rispondere: «*Colui che, apparso in forma umana, umiliò sé stesso fino alla morte di croce*».
Il Figlio eterno e amato ci presti ora la sua voce e la sua preghiera, perché prima di accostarci alla mensa pasquale sia vero sulle labbra e nella vita quanto chiediamo al Padre: «*Sia fatta la tua volontà*». Osiamo dire: *Padre nostro.*

## AD PACEM

Fate prontamente la volontà di Dio: convertitevi dalle vostre divisioni e scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento di vita eterna
ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo,
perché, annunciando la morte del tuo Figlio,
partecipiamo alla sua passione
per diventare eredi con lui nella gloria.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## BENEDIZIONE SOLENNE

Fratelli e sorelle, Gesù ha promesso di essere presente in mezzo ai suoi discepoli, ogni volta che si riuniscono nel suo nome. Nei prossimi giorni a Roma, Papa Francesco aprirà la prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Invocando la benedizione del Signore, innalziamo la nostra mente a Dio, perché nel suo Santo Spirito ci rafforzi nella comunione, ci guidi alla verità tutta intera e illumini continuamente i Partecipanti all'Assemblea sinodale.

Il Signore sia con voi.
*E con il tuo spirito.*

Dio nostro Padre, che molte volte e in diversi modi ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti, guidi sempre voi e tutta la Chiesa nella fedeltà alla sua parola e nel discernimento della sua volontà. *Amen.*

Il Figlio, inviato nella pienezza dei tempi, per manifestare a tutti le ricchezze della misericordia del Padre, vi custodisca nella comunione con lui e con i fratelli. *Amen.*

Lo Spirito Santo conduca tutti voi, e in particolare l'Assemblea sinodale, a riconoscere i segni dei tempi, perché, aderendo in tutto alla volontà di Dio, portiate frutti abbondanti di unità per la vita della Chiesa e per l'annuncio del Vangelo. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
*Amen.*

## CONGEDO

Tornando alla vita di ogni giorno non fate nulla per spirito di rivalità o di orgoglio, ma cercate il bene degli altri. Andate in pace.

# XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

## PREGHIERA UNIVERSALE PER IL SINODO DEI VESCOVI

1. Per i vescovi e tutti i partecipanti all'Assemblea sinodale, perché dall'ascolto dello Spirito Santo, scaturiscano proposte, affinché l'intero Popolo di Dio, in una dinamica di comunione, possa sentirsi realmente partecipe alla vita della Chiesa ed essere testimonianza viva ed attraente della novità del Vangelo nel mondo, preghiamo.
2. Per i teologi: un dono di sapienza e rivelazione accompagni il loro contributo ai lavori sinodali, così che il dono della fede possa diventare vita in tutto il popolo di Dio, preghiamo.
3. Per i giovani, cercatori di verità e testimonianza, concretezza e spiritualità, perché grazie al cammino sinodale possano sentirsi sempre più coinvolti nella vita e nella missione della Chiesa in mezzo alle sfide del mondo di oggi, donando a tanti, con l'entusiasmo della loro età, la speranza che scaturisce dall'incontro con Gesù, preghiamo.
4. Per noi qui riuniti, in comunione con le comunità cristiane di tutto il mondo: perché gustando la bontà del Signore che a ciascuno viene incontro nel corpo e sangue di Gesù, riceviamo da lui uno sguardo nuovo sul prossimo e siamo resi testimoni di gratuità nel mondo in cui viviamo, preghiamo.

# XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

## PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Padre, poiché bisogna conoscere per comprendere, guida la Chiesa, alla vigilia di una nuova tappa nel percorso sinodale, fa' che sia come la vigna della parabola, luogo vitale in cui ogni uomo e donna trova posto, parola, respiro di speranza. Ti preghiamo.
2. Padre, poiché è necessario farsi prossimo per servire, sostieni nel loro ministero Valerio e Giuseppe, oggi ordinati diaconi della nostra Chiesa. Ti preghiamo.
3. Padre, poiché per riconciliarsi bisogna ascoltare, risana le fratture tra uomo e uomo, tra le classi sociali e politiche. Ti preghiamo.
4. Padre, poiché bisogna coinvolgere per promuovere, fa' che mondo della cultura, dell'economia e della politica aiuti i poveri a essere protagonisti del proprio riscatto. Ti preghiamo.
5. Padre, poiché è necessario collaborare per costruire, fa' che noi e la nostra comunità ci impegniamo a garantire la cooperazione internazionale, la solidarietà globale e l'impegno locale. Ti preghiamo.

---

Padre, poiché il Signore Gesù, umiliato nella morte, è risorto nella gloria, apri le porte del tuo regno di vita *ai nostri fratelli / al nostro fratello / alla nostra sorella* _____ _____ e a tutti i nostri defunti. Ti preghiamo.

---

# XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

## PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Signore Dio, dona alla Chiesa, convocata nell'assemblea generale del Sinodo dei Vescovi, di proclamare la tua misericordia, non solo con le parole, ma innanzitutto con una vita di conversione. Ti preghiamo.
2. Signore Dio, sostieni nel loro ministero Valerio e Giuseppe, oggi ordinati diaconi della nostra Chiesa. Ti preghiamo.
3. Signore Dio, guarda a quelli che sono oppressi dalla malattia: trovino la guarigione che solo tu puoi donare, siano consolati dalla nostra vicinanza. Ti preghiamo.
4. Signore Dio, concedi agli uomini che vivono nelle tenebre del male di incontrare e di ascoltare chi annuncia il tuo perdono. Ti preghiamo.

---

Signore Dio, apri le porte del tuo regno di vita *ai nostri fratelli / al nostro fratello / alla nostra sorella* _____ _____ e a tutti i nostri defunti. Ti preghiamo.

---

5. Signore Dio, rendici capaci di allontanarci dall'iniquità e dalla menzogna, di praticare i tuoi sentieri di giustizia e di restare saldi nella speranza in te. Ti preghiamo.

# XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

*Preghiera per la XVI Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi*

*Foglio per il commentatore*

## Monizione iniziale

Spesso diciamo di sì al Signore solo a parole, ma facciamo fatica a realizzare una adesione a lui sincera e profonda. Caratterizza la liturgia di oggi la parabola dei due figli che rispondono in modo diverso all'invito del padre ad andare a lavorare nella vigna.
Nei prossimi giorni a Roma, Papa Francesco aprirà la prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Preghiamo in questa Eucaristia, perché dall'ascolto dello Spirito Santo, scaturiscano proposte, affinché l'intero Popolo di Dio possa sentirsi partecipe alla vita della Chiesa ed essere testimonianza attraente della novità del Vangelo.

## Introduzione alla prima lettura

La prima lettura preannuncia come sempre il Vangelo. Di fronte al popolo che non capisce il suo comportamento, Dio spiega la sua rivoluzione: del male che si fa non è responsabile tutta la comunità, ma il singolo che lo commette.
E Gesù nel Vangelo, raccontando la parabola dei due figli, vuole interrogarci se la volontà del Padre la mettiamo in pratica davvero o solo a parole.

## Introduzione alla seconda lettura

Continua la lettera ai Filippesi iniziata domenica scorsa. Paolo ci esorta a imitare Gesù nel rapportarci tra di noi. Il metro di misura della nostra fraternità è il dono che Gesù fa di sé sulla croce.